TUTTI INSIEME PER IL RILANCIO DI CRO

Sappiamo ormai pressoché ufficialmente che a brevissimo sarà presentato il nuovo piano industriale / di ristrutturazione / di rilancio di Gruppo e quindi, crediamo, anche di CRO.

Ricordiamo, prima di tutto a noi stessi, che in occasione del recente **rinnovo del CdA** – espressione MCC e professionisti del territorio umbro - sono state fatte importanti **dichiarazioni di rilancio della Cassa** che ci sembra opportuno riportare:

Comunicato stampa BpB - Bari, venerdì 5 febbraio 2021

"L'Assemblea segna un punto di svolta nella storia della Cassa di Risparmio di Orvieto – ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Banca Popolare di Bari, Giampiero Bergami – Si tratta di un nuovo percorso di rilancio dell'Istituto, per il quale non è prevista alcuna ipotesi di fusione con la controllante, volto a rafforzare la sua presenza sul territorio umbro, grazie ad una rinnovata fiducia tra gli azionisti"

Comunicato Fondazione del 5 febbraio 2021

"A seguito del Commissariamento della BPB, dell'ingresso del nuovo Socio Mediocredito Centrale e la nomina dei nuovi vertici dell'azionista di maggioranza, la Fondazione ha avviato un proficuo rapporto con MCC e BPB attraverso i rispettivi Amministratori Delegati, Bernardo Mattarella e Giampiero Bergami, dal quale è emersa, con chiarezza e trasparenza, la volontà di rilanciare CRO S.p.A. in un progetto ambizioso di sviluppo e di ritorno a un ruolo importante nel territorio all'interno del Gruppo MCC, di cui oggi ci sono state presentate le linee guida nell'esposizione del piano industriale. La Fondazione, alla luce di un rinnovato rapporto franco e costruttivo con l'azionista di maggioranza dell'Istituto bancario cittadino, ha ritenuto opportuno condividere un percorso comune all'interno del quale CRO S.p.A. è parte centrale di un progetto di rilancio e di crescita a favore dei suoi azionisti e dell'intero territorio."

Come RR.SS.AA. di CRO, provati da oltre un decennio di attese tradite, esprimiamo i nostri timori ed i nostri auspici circa gli eventi che ci attendono.

Auspichiamo fortemente che detto **piano industriale** non si risolva in qualche chiusura di filiale od in qualche modifica organizzativa dal sapore "Gattopardesco", ma che rappresenti le peculiarità e le caratteristiche della CRO e che non dimentichi l'impegno profuso da lavoratori e lavoratrici che nonostante le difficoltà, hanno dimostrato, con costanza e disponibilità, di tenere alla propria realtà lavorativa ed al proprio territorio.
Sarebbe infatti corretto e veramente nel segno della discontinuità che, finalmente, si ritornasse ad investire in tecnologia, digitalizzazione, in un catalogo prodotti adeguato, in formazione ed in sistemi premianti ed incentivanti.

Auspichiamo inoltre che le **trattative sindacali** si possano svolgere, almeno in parte, a livello aziendale, dando modo, per primo all'Azienda, di meglio cogliere, comprendere e sfruttare le tipicità che la CRO possiede.

Sottolineiamo infine come da più di tre mesi il ruolo di **Direttore Generale** della nostra Banca risulti ancora vacante. Esortiamo quindi con forza MCC, Fondazione ed il nostro nuovo CdA a concordare, quanto prima, su di un nominativo che, oltre ad avere spessore , professionalità e preparazione adeguata, sia espressione vera del Territorio di riferimento della Cassa stessa e che rappresenti una discontinuità con il passato quando tale poltrona, a volte, sembrava essere utilizzata per "allontanare" qualche nominativo "scomodo" in BPB .

Siamo certi che Amministratore Delegato, Fondazione e Cda saranno coerenti con quanto da loro stessi comunicato pubblicamente, direttamente o indirettamente.

Orvieto, 22/02/2021

RRSSAA CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL